Regione Piemonte
ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI

Sede legale amministrativa, C.na Valperone, 1
15020 Ponzano Monferrato (AL)
TEL: 0141-927120 FAX: 0141-927800
COD. FISC./ P. IVA: 00971620067
www.sacri-monti.com
Ente di diritto Pubblico - Legge Regionale 29.06.2009, n. 19

CIG: Z361F77663	Pratica: DET-221-2017	del: 25/07/2017
Determina: 196/2017	del: 26/07/2017	
Tipo Determina: Senza rilevanza contabile		
OGGETTO: COMUNICARE I SACRI MONTI - LEGGE 77/2006 REALIZZAZIONE SITO WEB - DETERMINAZIONE A CONTRARRE ATTIVAZIONE RDO ATTRAVERSO IL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA)		
Settore: Settore Servizi Forniture e Promozione		
Referente Istruttoria: giorgio.trova		
Responsabile del procedimento: giorgio trova		
Versione del testo: T_DET-221-2017_5.rtf		

IL DIRETTORE

Richiamato l'avviso del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Segretariato Generale, prot. MIBACT-SG 12510 del 23/10/2015, per la presentazione delle proposte di intervento da finanziare ai sensi della Legge 77/2006 "Siti UNESCO Italiani", a valere sull'esercizio finanziario 2015;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 46 del 04/12/2015 con il quale si è stabilito di procedere, tramite la Regione Piemonte, Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, che svolge il ruolo di soggetto referente del sito seriale dei Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia, alla presentazione, nell'ambito della Legge 20/02/2006 n. 77 per i siti UNESCO Italiani, a valere sull'esercizio finanziario 2015, della domanda di finanziamento per la realizzazione del progetto denominato "Comunicare i Sacri Monti", agli atti dell'Ente, progetto che mira ad incentivare la visita all'intero circuito del Sito UNESCO dei Sacri Monti, promuovendo la conoscenza dei valori comuni attraverso la costruzione di un portale web comune che riutilizzi i materiali preesistenti, la realizzazione di percorsi multimediali e la produzione di materiale informativo di accoglienza;

Vista la domanda di finanziamento descrittiva del progetto "Comunicare i sacri Monti", agli atti dell'Ente;

Vista la nota prot. 12507 del 08/8/2016 con la quale il MIBACT ha comunicato che la domanda di finanziamento del progetto presentato, intitolato "Comunicare i Sacri Monti" è stata ammessa al finanziamento per un importo di €. 95.000 a fronte di una richiesta di €. 188.864,10;

Atteso che il nuovo quadro economico del progetto di cui trattasi risulta essere il seguente:
Importo Totale Intervento: €. 105.555,56
Quota Finanziamento richiesto: €. 95.000,00
Quota finanziamento a carico dell'Ente di gestione:€. 10.555,56

Richiamato il decreto del Presidente n. 13 del 28/9/2016 con il quale si provvedeva ad una variazione al Bilancio anno 2016 al fine di introitare il finanziamento concesso dal MIBACT per il progetto "Comunicare i Sacri Monti";

Considerato che:

- al soggetto beneficiario del finanziamento, e quindi all'Ente di Gestione dei Sacri Monti, spetta lo svolgimento di tutte le attività amministrative, progettuali, operative e di coordinamento necessarie per garantire il buon andamento delle attività da svolgersi secondo quanto stabilito nella domanda presentata al Ministero e le disposizioni di cui alla succitata Circolare del Direttore Generale per la valorizzazione del patrimonio culturale n. 21 del 18.05.2016;

- il progetto "Comunicare i Sacri Monti" si propone di avviare una strategia comunicativa unificata, attraverso:
1. la costruzione di un nuovo portale web dei nove Sacri Monti che si valga anche dei materiali disponibili nei portali oggi esistenti sui singoli Sacri Monti rielaborandoli in un modello omogeneo;
2. la produzione di materiale informativo di accoglienza (in formato pocket, contenente anche una mappa della dislocazione dei Sacri Monti), destinato ad un'ampia divulgazione da accostare all'uso del materiale informativo già esistente presso i singoli complessi;

- il progetto prevede l'affidamento ad una ditta specializzata dell'incarico per la realizzazione di un nuovo portale web dei nove Sacri Monti UNESCO, utile a favorire la conoscenza dei Sacri Monti piemontesi e lombardi e ad incrementare lo sviluppo del turismo;

- il progetto deve essere concluso entro il 31 marzo 2018;

Preso atto che il piano finanziario del progetto contempla una spesa stimata di Euro 30.000,00 (o.f.i.) per la progettazione e realizzazione del sito web;

Richiamato l'art. 7, comma 2, del D.L. n. 52/2012, convertito nella Legge 06.07.2012, n. 94, che estende a tutte le pubbliche amministrazioni l'obbligo di utilizzare il MePa per acquisti di importo inferiore alle soglie comunitarie;

Ricordato il D.L. n. 95/2012 (art. 1) che prevede sanzioni e responsabilità in conseguenza della violazione delle norme che obbligano al ricorso al Mercato Elettronico e prescrive: "i contratti stipulati in violazione degli obblighi di realizzare acquisti sui mercati elettronici sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e contabile, cui corrisponde quindi un'ipotesi tipica di responsabilità amministrativa";

Visto l'art. 1, commi 502 e 503 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che stabilisce in 1.000,00 € l'importo quale soglia al di sopra del quale le Pubbliche Amministrazioni sono obbligate all'uso del mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Mepa);

Rilevato come l'utilizzo del Mepa sia dunque obbligatorio, e inoltre garantisca la necessaria trasparenza e concorrenza a cui deve attenersi una pubblica amministrazione nella scelta del contraente, consentendo di espletare le gare in tempi più celeri, con minori costi e con maggiori garanzie circa i requisiti di carattere generale dei concorrenti invitati perché precedentemente accreditati sulla piattaforma Consip della pubblica amministrazione e quindi soggetti a verifiche;

Viste le Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti emesse dall'ANAC ed approvate con delibera del Consiglio n. 1097 del 26/10/2016 (Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici), che indicano la necessità, nella scelta delle procedure di gara, di agire in aderenza con i seguenti principi:
a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
e) al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
f) al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
g) al principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
h) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
i) al principio di rotazione, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico

Giudicato pertanto opportuno e conveniente ricorrere, in base alle Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti emesse dall'ANAC, ad una procedura ristretta e negoziata che consenta di invitare in maniera mirata ditte che nel loro profilo di attività evidenziano caratteristiche adeguate alle specifiche esigenze tecniche e di qualità oggetto del servizio richiesto;

Visto il D.lgs 18/4/2016 n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'articolo 32, il quale prevede che prima di procedere all'affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti decretino o

determinino di contrarre, stabilendo gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Rilevata quindi la necessità e l'urgenza di avviare la procedura di gara per l'affidamento dell'incarico per la realizzazione di un nuovo portale web dei nove Sacri Monti UNESCO, nel rispetto dei disposti del decreto legislativo 50/2016 e ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Constatato, in tema di qualificazione della stazione appaltante che, nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza ";
Valutato che si tratta di un incarico altamente specializzato, da affidare ad una società preferibilmente con esperienza specifica nel campo della promozione e divulgazione di beni ed attività culturali;

Essendosi espletate opportune verifiche sul mercato ricorrendo alla lista di operatori selezionati in analoghi appalti esperiti per la realizzazione di portali web riguardanti i beni UNESCO o altri beni museali che risultassero iscritti sul MePa;

Ritenuto, quindi, di avviare una richiesta di offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, invitando almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base delle indagini su descritte, come consentito dal nuovo codice degli appalti per affidamenti di servizi, ai sensi dell'art. 36, comma 2b), secondo la procedura di cui all'art. 63, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 con l'adozione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i disposti dell'articolo 95, del D.lgs. 50/2016;

Giudicato il servizio da appaltare un servizio strategico per l'Ente, di cui è necessario garantire un ottimo livello qualitativo e valutato che la corretta progettazione e conformazione del sito stesso è un punto fondamentale per la sua buona riuscita, unitamente alle competenze specifiche dell'operatore;

Ricordato che per la stesura del Bando di gara l'Ente si è avvalso della collaborazione del prof. Piercarlo Rossi, docente universitario ed esperto nel settore informatico, il quale verificate le esigenze dell'Ente stesso e valutati i prezzi di mercato ha proposto di attivare una procedura di affidamento con offerta economicamente più vantaggiosa su una base d'asta di 20.000,00 euro netti;

Visto l'allegato bando di gara contenente le specifiche sui contenuti del servizio oggetto dell'appalto, prezzo a base d'asta, durata, modalità di aggiudicazione, completo di tutti gli allegati tecnici ed amministrativi utili ad attivare la procedura negoziata per addivenire alla

scelta del contraente, unitamente ai modelli di dichiarazione richiesti agli offerenti, i quali verranno caricati sulla procedura Mepa di Richiesta di Offerta e ritenuto di approvarlo;

Appurato che l'Autorità Nazionale Anti Corruzione ANAC ha assegnato alla procedura di affidamento di cui all'oggetto il seguente codice CIG Z361F77663;

Preso atto che la somma di € 20.000,00 IVA esclusa, posta a base di gara per l'affidamento dell'incarico oggetto della presente Determinazione Dirigenziale, trova copertura finanziaria sul capitolo 63050 del Bilancio per l'anno finanziario 2017, ove risultano iscritti i fondi assegnati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo nell'ambito della L. 77/2006, annualità 2015, per la realizzazione del progetto "Comunicare i Sacri Monti";

Preso atto altresì che si provvederà al relativo impegno di spesa con successiva determinazione dirigenziale a conclusione delle procedure per l'individuazione del soggetto aggiudicatario dell'incarico di cui trattasi;

Considerato che il responsabile tecnico del progetto, con funzioni conseguenti di Direttore Esecutivo del Contratto risulta essere il Direttore dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti dott.ssa Elena de Filippis e RUP il Funzionario dell'Ente Giorgio Trova;

Visti gli elaborati relativi all'indizione della gara allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
Ritenuto di stabilire che gli esiti della procedura saranno pubblicati sulla stessa pagina del sito.

Tutto ciò premesso.

Visti:

1. La L.R. 29 giugno 2009, n.19 e s.m.i., così come modificata dalla Legge Regionale 3 agosto 2015, n. 19 di riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti;

2. gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

3. La deliberazione del Consiglio n. 13 del 29/3/2017 di nomina del Direttore dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti;

4. la L.R. n. 7/2001;

5. il D. Lgs 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

6. l'articolo n. 26, comma 3 della L. 488/1999;

7. la deliberazione del Consiglio n. 05 del 26/01/2017 con il quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2017-2019;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dal Consiglio con deliberazione n. 05/2017;

DETERMINA

per le motivazione esposte in premessa:

1) Di indire una gara di appalto per mezzo di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2b), secondo la procedura di cui all'art. 63, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 per individuare l'operatore economico a cui affidare l'incarico di progettazione e realizzazione del nuovo portale web dei nove Sacri Monti UNESCO, utile a favorire la conoscenza dei Sacri Monti piemontesi e lombardi e ad incrementare lo sviluppo del turismo;

2) Di procedere con Richiesta di Offerta lanciata sulla piattaforma Mepa, www.acquistinretepa.it, richiedendo l'offerta a cinque operatori economici, riportati nell'apposito elenco depositato agli atti dell'Ente, che risultano accreditati regolarmente sul portale Mepa e che ad una indagine di mercato risultano possedere competenze specifiche ed esperienze affini al servizio di cui trattasi;

3) Di aggiudicare l'appalto adottando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i disposti degli articoli 50 e 95 del D.lgs. 50/2016, considerato che l'incarico in oggetto risulta essere un servizio in cui l'elemento qualitativo è determinante;

4) Di individuare come base d'asta per l'affidamento dell'incarico l'importo di Euro 20.000,00 netti a cui si può fare fronte con le risorse disponibili nei bilancio annuale di competenza.

5) Di approvare il bando di gara contenente le specifiche sui contenuti del servizio oggetto dell'appalto, prezzo a base d'asta, durata, modalità di aggiudicazione, allegato al presente atto per farne parte integrante completo di tutti gli allegati tecnici ed amministrativi utili ad attivare la procedura negoziata per addivenire alla scelta del contraente, unitamente ai modelli di dichiarazione richiesti agli offerenti, i quali verranno caricati sulla procedura Mepa di Richiesta di Offerta;

6) Di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi degli art. 31 e 101 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50, il Funzionario dell'Ente, Giorgio Trova;

7) Di nominare Direttore esecutivo del contratto ai sensi dell'art. 111, comma e del D.Lgs. 18.04.2016, n.50 il direttore dell'Ente Dott.ssa Elena De Filippis.

Regione Piemonte
ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI

Sede legale amministrativa, C.na Valperone, 1
15020 Ponzano Monferrato (AL)
TEL: 0141-927120 FAX: 0141-927800
COD. FISC./ P. IVA: 00971620067
www.sacri-monti.com
Ente di diritto Pubblico - Legge Regionale 29.06.2009, n. 19

BANDO DI GARA

RICHIESTA DI OFFERTA PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL NUOVO PORTALE WEB DEI NOVE SACRI MONTI PIEMONTESI E LOMBARDI INSERITI NELLA LISTA DELL'UNESCO

(Procedura negoziata, ai sensi dell' art. 36, comma 2 b) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione)

CUP: D49D16002180003

CIG: Z361F77663

ENTE APPALTANTE: ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI, Sede legale amministrativa, C.na Valperone n. 1 , 15020 Ponzano Monferrato (AL), TEL: 0141-927120 FAX: 0141-927800 COD. FISC./ P. IVA: 00971620067
www.sacri-monti.com

Procedura di scelta del contraente
Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2b), secondo la procedura di cui all'art. 63, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. L'affidamento del servizio avverrà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95, comma 3a, dello stesso Decreto legislativo, in quanto servizio ad alta intensità di manodopera come definita all'art. 50, comma 2.

Importo complessivo presunto a base di gara
L'importo a base di gara per lo svolgimento del servizio è stabilito a corpo complessivamente in Euro 20.000,00 netti

Oggetto
In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. ____del _____ l'Ente di gestione dei Sacri Monti intende affidare la realizzazione del nuovo portale web dei nove Sacri Monti piemontesi e lombardi facenti parte del sito UNESCO.

Regione Piemonte
ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI

Sede legale amministrativa, C.na Valperone, 1
15020 Ponzano Monferrato (AL)
TEL: 0141-927120 FAX: 0141-927800
COD. FISC./ P. IVA: 00971620067
www.sacri-monti.com
Ente di diritto Pubblico - Legge Regionale 29.06.2009, n. 19

Introduzione

L'Ente di gestione dei Sacri Monti, Ente strumentale della Regione Piemonte istituito con la legge regionale n. 19 del 29 giugno 2009 e s.m. e i., gestisce sette aree protette già istituite dalla Regione Piemonte tra il 1980 e il 2005 e confluite dal 1° gennaio 2012 in un unico Ente, si tratta delle Riserve speciali del :

Sacro Monte di Varallo Sesia - VC,
Sacro Monte di Crea (Serralunga di Crea- AL)
Sacro Monte di Orta - NO -
Sacro Monte della SS. Trinità di Ghiffa - VB
Sacro Monte Calvario di Domodossola - VB -
Sacro Monte di Belmonte, Valperga - TO .
Sacro Monte di Oropa. (BI).

Dal 2003 questi sette Sacri Monti del Piemonte, insieme a due Sacri Monti della Lombardia (Sacro Monte di Varese e Sacro Monte di Ossuccio -in provincia di Como-), sono stati inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO come componenti del Sito "Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia".

I Sacri Monti sono nati come itinerari religiosi, a partire della fine del XV secolo (primo realizzato è il Sacro Monte di Varallo inizialmente volto a riprodurre i luoghi della Terra Santa), composti da una serie di cappelle disseminate su di una collina. Al loro interno sono illustrate, con statue a grandezza naturale di grande efficacia comunicativa e con dipinti murali le principali tappe della vita di Cristo (Sacro Monte di Varallo e di Belmonte), della Vergine (Sacro Monte di Crea e Sacro Monte di Oropa), di santi (san Francesco al Sacro Monte di Orta) o i misteri del Rosario (Sacri Monti di Varese e Ossuccio) o della via crucis (Sacro Monte di Domodossola). Le scene sono raccontate con realismo al fine di coinvolgere i fedeli e di favorirne l'immedesimazione, ad opera talora di artisti di primissimo piano nel panorama culturale piemontese e lombardo (da Gaudenzio Ferrari a Morazzone, ai Fiammenghini, Tanzio da Varallo, ai plasticatori Prestinari, Giovanni d'Enrico, Dionigi Bussola, Giuseppe Rusnati etc). I percorsi fra le cappelle si snodano in un contesto naturale ora boschivo, ora tenuto a giardino, talora costruito a imitazione di piazze urbane, ove si aprono spettacolari vedute di paesaggio lacustre, montano o collinare. Essi costituiscono oggi mete suggestive per il turismo religioso, culturale e ricreativo.

L'Ente di gestione dei Sacri Monti del Piemonte svolge i compiti necessari alla manutenzione, al restauro e alla valorizzazione (culturale, didattica, turistica, ecc.) del patrimonio storico, artistico, architettonico, paesaggistico e naturalistico proprio dei sette complessi piemontesi operando in stretto raccordo con le amministrazioni pubbliche e con le autorità religiose locali proprietarie dei beni.

Il lavoro svolto in ormai più di trent'anni ha ottenuto importanti risultati sul fronte del restauro del patrimonio artistico e architettonico, del recupero degli aspetti paesaggistici e naturalistici, dell'ottimizzazione della accessibilità e dell'accoglienza, con la realizzazione di infrastrutture turistiche (parcheggi, aree attrezzate, servizi, ecc.), con la valorizzazione e la promozione culturale e turistica (sale conferenze, centri visita, ecc.) e il recupero dell'interesse delle comunità locali e ha portato all'inserimento nella lista dei beni di interesse mondiale tutelati

dall'UNESCO (luglio 2003). L'impegno dell'Ente di gestione è oggi volto, oltre che alla conservazione del patrimonio, alla valorizzazione e promozione turistica del sistema dei Sacri Monti piemontesi per favorirne la ricaduta economica e culturale sulle comunità di appartenenza.

Obiettivi del servizio richiesto

Si intende avviare una strategia comunicativa unificata, attraverso la costruzione del nuovo portale web dei nove Sacri Monti e la realizzazione di alcune azioni mirate di comunicazione e promozione dei valori culturali del sito, che al tempo stesso si configurino quali supporti di accoglienza per i potenziali fruitori dei Sacri Monti. Si vuole incentivare la visita all'intero circuito del Sito, promuovendo la conoscenza dei valori comuni attraverso la costruzione di un portale web unico che si avvalga anche dei materiali disponibili nei portali oggi esistenti sui singoli Sacri Monti rielaborandoli in un modello omogeneo e la realizzazione di percorsi multimediali utili alla visita vera e propria.

Contenuti del servizio richiesto
La costruzione di un portale web unificato per il sito seriale e l'itinerario turistico in cui si articola mira a realizzare un efficace strumento di comunicazione esterna, ma anche di dialogo costante con le comunità di riferimento e di divulgazione dell'impegnativo lavoro di recupero del patrimonio dei singoli complessi svolto e in corso, oltre che di comunicazione interna, volto a mettere in rete e rendere disponibile e consultabile:
- l'ampia mole di materiale documentario, fotografico, di rilievi grafici e le banche dati territoriali nel tempo acquisiti o prodotti dall'Ente di gestione dei Sacri Monti e dai due Sacri Monti lombardi;
- l'intera attività pubblicistico-editoriale prodotta dal Centro di documentazione dei Sacri Monti, Calvari e percorsi devozionali europei insieme ai due numeri della “Rivista dei Sacri Monti piemontesi e lombardi” già editi.

Il portale intende divenire uno strumento efficace di dialogo con università, politecnici, istituti di ricerca, accademie, al fine di creare una “comunità della conoscenza” tra gli enti coinvolti nella conservazione e nella valorizzazione del Sito UNESCO e il mondo della ricerca, favorendo il confronto delle buone pratiche nell’uso e nella conservazione dei monumenti, rafforzando così anche il ruolo di leader che il sito seriale ha assunto dal 2001 nei confronti dei Sacri Monti europei.
Il Sito deve garantire un interazione efficace fra gli utenti ed il sistema, offrendo meccanismi di navigazione chiari ed orientati al soddisfacimento dei bisogni e degli interessi del cittadino.
Il sito dovrà inoltre contenere la sezione istituzionale dell’Ente di Gestione dei Sacri Monti completa di tutte le voci previste dalla normativa: Albo Pretorio, avvisi e bandi, concorsi, Amministrazione Trasparente che dovrà riportare tutte le informazioni e dati previsti dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33

Realizzazione struttura del sito
- Deve avere un front end intuitivo, un concept basato su criteri di usabilità e di user-experience design;
- Deve implementare un progetto grafico accattivante, in linea con esperienze analoghe

nazionali e internazionali di eccellenza nella fruizione di contenuti culturali e naturalistici;
- Deve avere una gestione semplice che non richieda particolare esperienza specifica per l'aggiornamento dei contenuti da parte di operatori non esperti;
- Deve essere conforme alle regole sull'accessibilità definite dalla Legge Stanca 4/2004, volta a favorire e semplificare l'accesso agli strumenti informatici dei disabili;
- Deve essere dotato di un motore di ricerca interno;
- Le risorse interne devono essere basate su un database relazionale open source;
- Codice HTML 5 validato dal W3C;
- Codice CSS 3 validato dal W3C;
- Archivio interno costruito sulle categorie, etichette, immagini e relazioni del sito e relativo database "sacrimonti.net" e con conseguente riversamento/caricamento dei dati ivi contenuti;
- Utilizzo di Feed RSS;
- Galleria per la gestione dei diversi tipi di file multimediali (foto, video, audio);
- Gestione avanzata di livelli di accesso sui gruppi ed utenti (registrazione, inserimento contenuti sul sito, accesso a determinate aree e documenti e quanto altro necessario) con creazione di diversi profili di autorizzazione e autenticazione per la modifica e l'inserimento dei contenuti;
- Sistema di pubblicazione delle news, nonché di editing e pubblicazione di newsletter periodiche;
- Gestione eventi con calendario;
- Interfacce intuitive per ogni tipologia di utente, che deve poter reperire informazioni con semplicità e seguendo un percorso di navigazione lineare;
-visualizzazione del sito per la consultazione anche da strumenti diversi dal PC (tablet, palmari, cellulari), ovvero con un adeguato design responsive;
- creazione in versione in lingua inglese, francese, tedesco e spagnolo del layout e delle singole pagine, del menu navigazione e delle etichette per tutti i contenuti caricati e caricabili, nonché predisposizione di un sistema di editing delle pagine multiversione linguistica.

Compiti dell'aggiudicatario
L'aggiudicatario, oltre alla realizzazione del sito, dovrà inoltre:
- assicurare l'assistenza tempestiva durante il periodo di rodaggio fino alla messa on-line;
- effettuare interventi di manutenzione ordinaria per garantire la completa fruibilità delle funzionalità presenti nel sistema per un periodo di anni due;
- fornire formazione per un periodo di tre mesi dalla sua pubblicazione ufficiale al personale interno all'Ente di Gestione dei Sacri Monti per l'utilizzo del sistema per le operazioni di pubblicazione dei contenuti e di gestione del sito in tutti i suoi aspetti, anche di modifica del layout, nonché dei meccanismi di backup per il disaster recovery, e con tutti i livelli di autorizzazione, ivi compreso quelli di amministratore e superamministratore.
- eseguire ed istruire il personale dell'Ente ad effettuare le operazioni di ricaricamento completo del sito in caso di attacco hacker e virus.

Il soggetto aggiudicatario si obbliga a registrare il dominio a nome dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti per la durata di anni due e a suggerire il provider più idoneo soprattutto dal punto di vista della sicurezza, dell'assistenza e dei servizi collegati.
A decorrere dal terzo anno l'ente dovrà essere messo nelle condizioni di poter rinnovare autonomamente il servizio. Resta inteso che i dati di autenticazione e amministrazione del

dominio dovranno essere rilasciati all'Ente di Gestione dei Sacri Monti al momento della pubblicazione del sito.
L'aggiudicatario consente a che la proprietà intellettuale del foreground del sito in tutti i suoi elementi, dalla grafica al database, sia ceduta, senza costi o oneri di alcun tipo, all'Ente di Gestione dei Sacri Monti nel momento stesso di pubblicazione del sito.

Caratteristiche minime del servizio
Sarà cura dell'aggiudicatario assicurare al minimo:
1. Motore di ricerca interno;
2. Gestione autonoma da parte dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti di tutti i contenuti (quali ad esempio testi, immagini, allegati) tramite un Sistema di gestione dei Contenuti (CMS) chiaro, usabile e di facile utilizzo secondo i requisiti di cui al punto precedente "Realizzazione della struttura del sito";
3. Motore di ricerca interno per aree tematiche (deve includere modalità di ricerca per ricettività con motore di ricerca per singolo Sacro Monte, e, tra gli altri, i campi: foto, breve descrizione, info di contatto, eventuali offerte o prezzi; eventi; temi vacanza; cosa fare);
4. Mappa del territorio (descrizione delle aree geografiche e mappa zoomabile con possibilità di visualizzare alberghi, ristoranti, punti di interesse) con supporto Webgis;
5. Sezione Servizi utili (ad esempio: come arrivare, trasporti e mobilità, meteo, numeri utili);
6. Sezione istituzionale (ad esempio: chi siamo, rassegna stampa, etc.);
7. Sezione News, aggiornabile da parte dell'Ente e sviluppo del modulo per l'invio autonomo di newsletter;
8. Creazione di area riservata per accesso di terzi (download comunicati stampa, foto ecc);
9. Predisposizione di logiche Search Engine Optimization (SEO) a livello di URL, Sitemap, Link, Image e Backlink;
10. Sistema di analytics e di reportistica per monitorare tipologie visitatori del sito, le aree e le pagine più consultate, i documenti più consultati;
11. Predisposizione del modulo iscrizione a newsletter con registrazione e profilazione del navigatore;
12. Evitare o limitare l'utilizzo di frame, pop-up, grafica avanzata, compresi linguaggi che limitino l'accessibilità delle pagine;
13. Ottimizzazione delle prestazioni (pagine "leggere") anche con alto carico di utenti connessi contemporaneamente;
14. Documentazione tecnica su utilizzo, installazione, funzionamento interno e fornitura di tutti i file sorgente;
15. Versioning in lingua inglese, francese, tedesco e spagnolo;
16. L'intero sito internet deve essere progettato e sviluppato per accogliere future espansioni.

Tempi di realizzazione
Il nuovo portale dovrà essere realizzato entro il 31/12/2017

Aggiudicazione
Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2b), secondo la procedura di cui all'art. 63, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
L'affidamento del servizio avverrà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95, comma 3a, dello stesso Decreto legislativo, in quanto servizio ad alta

intensità di manodopera come definita all'art. 50, comma 2.

Qui di seguito si puntualizzano i parametri su cui si strutturano i punteggi di gara:
- PUNTEGGIO MASSIMO : PUNTI 100
- Valutazione tecnica : punti 70

ELEMENTO DI VALUTAZIONE
MISURA/CRITERIO DI VALUTAZIONE
PUNTEGGIO MASSIMO
Adeguatezza e coerenza con gli obiettivi di comunicazione dell'Ente
Coerenza della proposta con quanto richiesto dal capitolato; tempi di realizzazione; dettagliata, chiara e completa esposizione dei servizi proposti
10
Originalità della proposta creativa
Gradevolezza dell'impatto visivo, creatività e funzionalità rispetto a target e strumenti previsti, anche attraverso la presentazione di almeno un mock-up e di alcune prove di grafica su elementi grafici fondamentali del futuro sito.
10
Completezza, integrazione e innovatività della proposta progettuale
Efficacia e funzionalità di architettura anche sotto il profilo della user experience e altresì delle caratteristiche responsive del layout;
Integrazione dei diversi elementi del sito e del database per quanto concerne il sistema di navigazione interno e l'interoperabilità con futuri sviluppi su piattaforme "mobile", nonché i meccanismi di comunicazione tra enti istituzionali e repository differenti, anche nella prospettiva di una logica basata su standard open data; innovatività delle specifiche implementate attraverso la programmazione ad hoc, oppure attraverso modalità di verticalizzazione di CMS e altre soluzioni esistenti
10
Organizzazione del flusso di lavoro, strumenti di raccordo, coordinamento e monitoraggio del servizio
Qualità, completezza e coerenza della proposta metodologica per la realizzazione dei servizi
15
Figure professionali preposte alla redazione dei contenuti ed alla cura delle azioni di comunicazione social
Esperienze curriculari e diversificazione delle figure professionali in base alle competenze
20
Servizi aggiuntivi proposti
Qualità e diversificazione degli strumenti utili al funzionamento e all'animazione della rete degli stakeholder
5

- Valutazione economica: punti 30
Il punteggio relativo al prezzo del servizio sarà attribuito nella misura del massimo punteggio (punti 30) al concorrente che propone, nell'offerta economica, il maggiore ribasso espresso in percentuale (comprensivo delle prime due cifre decimali) rispetto all'importo complessivo posto a base di gara.

La formula scelta per la parametrazione dei punteggi attribuiti all'offerta economica è quella Lineare semplice (a punteggio assoluto): PE(s)= 30 x (R/40).

La graduatoria sarà determinata secondo i seguenti criteri:
Pag= PTag + PEag
dove:
Pag punteggio finale di aggiudicazione dell'appalto
PTag punteggio di valutazione offerta tecnica
PEag punteggio di valutazione offerta economica

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; la stazione appaltante si riserva di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in richiesta danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti e/o aggiudicatario, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c.

Tutte le spese contrattuali, bolli, imposta di registro sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa ex art. 39 della legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984.

Non sono ammesse offerte in aumento.
Le offerte saranno valutate da una Commissione aggiudicatrice istituita dall'Ente di Gestione dei Sacri Monti.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:
180 giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione offerte.

Ammissione dei concorrenti mediante valutazione delle documentazioni amministrative richieste.

L'intera procedura di valutazione avverrà all'interno del sistema Mepa mediante attivazione di specifica RDO con criterio di aggiudicazione economicamente più vantaggioso, secondo il procedimento sotto specificato.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno produrre attraverso la procedura MEPA la seguente documentazione:
Bando di gara firmato digitalmente;
Documentazione relativa alla cauzione provvisoria obbligatoria;
Dichiarazioni sostitutive firmate digitalmente dai concorrenti che devono contenere
1. Dati generali e PEC.
2. Dichiarazione di possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 80 del DLgs 50/2016
3. Dichiarazione di avere preso esatta cognizione della natura del servizio oggetto della gara, di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla prestazione della medesima o sul contenuto dell'offerta, ovvero sulle condizioni contrattuali e di avere giudicato il prezzo offerto remunerativo e di accettare, senza condizioni e/o riserve tutte le disposizioni contenute nel presente "Bando di Gara" e di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

4. Dichiarazione che attesta che l'offerta economica è riconosciuta remunerativa e competitiva sulla base della propria capacità organizzativa e professionale e per tale motivo si è consapevoli e concordi che la cifra di aggiudicazione rimarrà fissa e invariabile per tutta la durata contrattuale del servizio.
5. Dichiarazione che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esercizio della propria attività professionale, con particolare riferimento alla diffusione di dati sensibili e riservati – con l'impegno a tenere riservato e non divulgato quanto per l'assunzione del servizio potrà venire a conoscenza ma che corrisponde a dato sensibile, riservato o strategico interno.
6. Dichiarazione di volersi avvalere del subappalto per determinate voci e nelle specificate percentuali.
7. Dichiarazione che l'Impresa concorrente ed i suoi legali rappresentanti non si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla vigente normativa di cui è ad espressa conoscenza ed in particolare da quanto previsto dall'art. 10 della Legge 31.05.1965 n. 575, dall'art. 14 del D.Lgs 09.04.2008, n. 81 e dall'art. 80 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50.
8. Dichiarazione che l'Impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 codice civile con gli altri concorrenti alla presente gara.
9. Dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (ai sensi dell'articolo 17 della legge 68 del 12 marzo 1999).
10. L'iscrizione nel Registro unico delle imprese della competente Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni: (numero di iscrizione, natura giuridica, ragione o denominazione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, generalità e indicazione del titolare in caso di impresa individuale, ovvero di tutti i legali rappresentanti in caso di impresa societaria; codice fiscale e partita I.V.A.);
11. Di essere in condizioni di regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale;
12. Dichiarazione riportante le posizioni I.N.P.S. e I.N.A.I.L. della ditta luogo dove è iscritta, numero di matricola e numero degli addetti.
13. Copia della Carta di Identità in corso di validità del titolare o legale Rappresentante della ditta.
14. dichiarazione relativa ai costi della sicurezza aziendale.
15. Preventivo assenso affinché tutti i documenti istruttori collegati al contratto di affidamento, conclusa la gara, siano pubblicati sul sito trasparenza dell'Ente, ai sensi delle norme sulla Trasparenza ed accesso civico, con specifico riferimento all'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 33/2013. O in alternativa indicazione dei documenti che si chiede di tenere riservati agli atti dell'Ente con obbligo di autorizzazione del contro-interessato in caso richiesta di accesso al documento da parte di terzi.

Modalità di presentazione delle offerte
L'offerta economica e la documentazione sopra specificata dovranno pervenire all'ente unicamente mediante l'utilizzo del Mercato Elettronico ed allo stesso modo ogni comunicazione con la stazione appaltante avverrà attraverso l'area Comunicazioni specificamente predisposta.

Sono previste le seguenti date utili alla presentazione dell'offerta:
Termine per la presentazione dei chiarimenti _____ ore 10,00;
Data limite per la presentazione delle offerte _____ore 12,00;
Data limite per la stipula del contratto _____ore 12,00 (limite validità dell'offerta del fornitore);

Non verrà ammessa alla gara l'offerta carente delle documentazioni obbligatorie specificamente elencate ai punti precedenti.

Modalità di svolgimento dell'istruttoria di gara

La Commissione aggiudicatrice si unirà in un'unica seduta in data xxxxxxxxxx ora xxxxxx. Qualora si ravvisasse la necessità di richiedere documentazioni integrative o chiarimenti ai concorrenti, la Commissione aggiudicatrice potrà decidere di sospendere la seduta per massimo 7 giorni solari e consecutivi, dandone comunicazione con le dovute motivazioni nella sezione Comunicazioni di Mepa, in modo da dare il tempo ai concorrenti di produrre le documentazioni integrative richieste.

Il luogo formale di riunione è il portale Mepa su cui i concorrenti potranno seguire le fasi pubbliche della procedura.

La seduta si svolgerà nelle seguenti fasi:
si aprirà in forma riservata per la verifica delle documentazioni amministrative prodotte dai concorrenti necessarie al fine di stabilire all'ammissione alla gara dei differenti concorrenti. La mancanza di un documento amministrativo richiesto dal bando o la mancanza di una firma elettronica sui documenti determinerà l'esclusione del concorrente. Qualora la Commissione aggiudicatrice riterrà di richiedere integrazioni o chiarimenti relativamente alle documentazioni, si sospenderà la seduta e verrà data motivata comunicazione di quanto avvenuto e delle richieste formulate ai concorrenti, mediante l'uso dello spazio comunicazioni di Mepa, in forma di verbale intermedio di gara.
Stabilita l'ammissione dei concorrenti, si passerà alla valutazione della documentazione tecnica prodotta dai concorrenti effettivamente ammessi.
Qualora la Commissione aggiudicatrice riterrà di richiedere integrazioni o chiarimenti relativamente alle documentazioni tecniche pervenute, si sospenderà la seduta e verrà data motivata comunicazione di quanto avvenuto e delle richieste formulate ai concorrenti, mediante l'uso dello spazio comunicazioni di Mepa, in forma di verbale intermedio di gara.
Alla conclusione della fase di valutazione della documentazione tecnica, si aprirà la fase pubblica on line della gara dove:
1. Verrà caricata su Mepa la valutazione tecnica espressa dalla Commissione aggiudicatrice;
2. Verranno aperte le offerte economiche espresse dai concorrenti sul fac simile di sistema Mepa;
3. Verrà formulata la graduatoria finale in base alla sommatoria dei punteggi tecnici ed economici dei singoli concorrenti.

Di seguito verrà chiusa la seduta pubblica, si redigerà apposito e circostanziato verbale finale della seduta, il quale verrà trasmesso dalla Commissione alla Stazione Appaltante per la sua approvazione con apposita Determinazione Dirigenziale, quindi sarà comunicato entro 5 giorni mediante lo spazio comunicazioni del sistema Mepa a tutti i soggetti invitati alla procedura di cui trattasi.

In fine la Stazione appaltante effettuerà l'aggiudicazione provvisoria e darà corso alle richieste utili alla verifica di tutti i requisiti di legge necessari per sostanziare l'aggiudicazione definitiva

e la stipula dei contratti.

Offerte anomale: la Commissione valuterà la congruità delle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
E' facoltà della stazione appaltante non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Se aggiudicata l'Ente si riserva in ogni caso la facoltà di non stipulare il contratto d'appalto, qualora sopraggiungano ragioni successive.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione
L'Ente provvederà a richiedere tutta la documentazione necessaria per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario dell'aggiudicatario.

Cause di esclusione
La presentazione in ritardo dell'offerta, di documentazione incompleta e la mancanza delle previste sottoscrizioni è causa di esclusione dalla gara.

Cauzione provvisoria
Ai sensi dell'art. 93 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 l'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.
La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai sensi del comma 8, art. 93 del D.Lgs 18.04.2016, n. 50, la garanzia deve essere completa dell'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto in caso di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 103 e 105. Ne consegue che qualora l'offerente opti per una garanzia in forma differente dalla fideiussione dovrà comunque presentare una dichiarazione di un fideiussore con l'impegno a costituire la garanzia definitiva per l'esecuzione.
Si precisa che la cauzione deve evidenziare il codice CIG Z361F77663 della gara.

Cauzione definitiva
In caso di affidamento, a pena di revoca dello stesso, la ditta dovrà presentare, prima della stipulazione del contratto, una cauzione definitiva nelle forme e nei modi stabiliti all'art. 103 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, pari al 10% dell'importo delle prestazioni aggiudicate. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati, in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di pagamento del saldo contrattuale. L'Ente può richiedere alla ditta la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo ancora da corrispondere. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per la garanzia provvisoria. In caso di rinnovo del contratto la garanzia dovrà essere versata nuovamente.

La garanzia deve essere presentata in forma di fideiussione e, a scelta della ditta, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della ditta.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di saldo della prestazione.

Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte della ditta degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. In caso di rinnovo del contratto la garanzia dovrà essere versata nuovamente.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza della ditta, la garanzia sarà incamerata dall’Ente, in via parziale o totale, sino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti allo stesso. L’Ente ha inoltre il diritto di avvalersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dalla ditta per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori impiegati nelle prestazioni appaltate.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell’affidamento.

La cauzione definitiva dovrà essere adeguata, su richiesta dell’Ente, in caso di variazioni del

corrispettivo.

Assicurazione aziendale
Ai sensi dell'art 103 c 7 d.lgs 50/2016 la ditta aggiudicataria è obbligata a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima dell'inizio dello svolgimento del servizio anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti e contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del contratto.
La copertura assicurativa decorre dalla data di inizio servizio e cessa alla data del saldo.
L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

Contratto
Successivamente alla positiva verifica della reale sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del D. lgs 50/2016 e all'acquisizione di tutte le documentazioni obbligatorie ed utili all'aggiudicazione definitiva si procederà alla sua formalizzazione con atto dell'Ente.
A seguito dell'aggiudicazione definitiva, il rapporto tra la ditta aggiudicataria e l'Ente di gestione dei Sacri Monti sarà formalizzato da apposito contratto.
La ditta aggiudicataria dovrà rendersi disponibile alla stipulazione del contratto entro trentacinque giorni dall'aggiudicazione definitiva della gara ai sensi dell'art 32, comma 9 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Modalità di liquidazione
L'importo del servizio sarà liquidato a stati di avanzamento lavori su presentazione di regolari fatture, a seguito di presentazione di dettagliate relazioni che dovranno essere validate dal Responsabile del Procedimento su parere del Direttore della Esecuzione del Contratto e previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) ai sensi della vigente normativa.

La liquidazione sarà disposta a mezzo di bonifico bancario, citando il codice CIG: Z361F77663
La fattura dovrà essere intestata a:
ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI, Cascina Valperone n. 1 – 15020 Ponzano Monferrato (AL) – CF/P.IVA 00971620067 e spedita secondo le nuove disposizione relative alla fatturazione elettronica ai sensi del Decreto Ministeriale n. 55 del 03/04/2013. Il codice assegnato da IPA all' amministrazione è UFHVQH.
La fattura dovrà riportare il codice CIG: Z361F77663; la mancanza di tali dati sarà motivo di rifiuto del documento contabile da parte del sistema di interscambio /fatturazione elettronica.
Si ricorda inoltre che ai sensi del MEF del 23/01/2015 la fatturazione sarà soggetta a split payment.

Eventuali prestazioni extracontrattuali devono essere fatturate con indicazione del numero e data del provvedimento dell'Ente del relativo impegno di spesa. Ogni prestazione extracontrattuale effettuata non sarà liquidata se non richiesta con regolare ordine di servizio emesso dal Responsabile del Procedimento e dal Direttore dell'esecuzione del contratto.
Qualora l'Ente non rispettasse i termini di pagamento di cui sopra, la ditta appaltatrice provvederà a notificare all'Ente ingiunzione ad effettuare l'accredito entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento dell'ingiunzione medesima. Decorso

infruttuosamente tale termine, la ditta appaltatrice avrà diritto all'applicazione e riconoscimento degli interessi legali.
Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti, dovuti a cause non imputabili all'Ente, non daranno diritto ad indennità di qualsiasi genere da parte della ditta appaltatrice né alla richiesta di scioglimento del contratto.
In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo a personale dipendente dell'affidatario si procederà ai sensi dell'art. 30, comma 5 e 6 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 .

Responsabili per l'Amministrazione: Responsabile del procedimento - Direttore dell'esecuzione del contratto -
Il Responsabile del Procedimento è il funzionario dell'Ente Giorgio Trova (art. 31 e 111 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50).
Il Direttore della Esecuzione del Contratto è il direttore dell'Ente Dott.ssa Elena de Filippis (art. 111, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50).
L'Ente verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte della ditta appaltatrice attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto. A tale Direttore sono assegnati i compiti di coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico–contabile dell'esecuzione del contratto. Egli assicura la regolare esecuzione del contratto da parte della ditta appaltatrice verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

Risoluzione del contratto
L'Ente ha facoltà di risolvere di diritto il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Codice Civile e nelle fattispecie di cui all'art. 108 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fatta salva ogni rivalsa per danni, e all'incameramento della cauzione definitiva.

Cause di decadenza
Qualora nel corso della durata del rapporto contrattuale vengano meno nella ditta appaltatrice le condizioni soggettive e tecniche richieste per l'affidamento dell'appalto, l'Ente procederà a pronunciare la decadenza del rapporto contrattuale. Valgono i disposti e i termini di cui all'art. 110 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
La cessazione dell'attività, il fallimento, gli atti di sequestro e pignoramento a carico della ditta appaltatrice comportano la decadenza del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva.
La decadenza del contratto è notificata dall'Ente, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento, alla ditta appaltatrice che, ricevutala, dovrà astenersi dal compiere qualsiasi ulteriore prestazione. Le prestazioni potranno essere portate a termine in economia oppure affidate ad altra ditta, senza che per questo la ditta appaltatrice possa avanzare diritti di sorta.

Recesso
Resta salva la facoltà dell'Ente, ove ricorrano obiettive e comprovate circostanze di interesse pubblico, di recedere in qualsiasi momento dal contratto, anche se è stata iniziata l'esecuzione delle prestazioni, salvo il pagamento a favore della ditta appaltatrice delle spese dalla stessa sostenute, delle prestazioni eventualmente eseguite, e ritenute regolari, sino al momento dell'effettivo recesso, e delle somme indicate all'art. 109 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione alla ditta da darsi

con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali l'Ente prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.
L'Ente di gestione dei Sacri Monti si riserva la facoltà di procedere al recesso unilaterale a proprio favore, qualora, a seguito di verifiche successive, la ditta concorrente non risultasse più in possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara e necessari ai fini della ammissione alla stessa.

Costituzione in mora
Tutti i termini e le comminatorie contenuti nel presente Capitolato d'appalto operano di pieno diritto senza obbligo per l'Ente alla costituzione in mora dell'assuntore.

Controversie
Eventuali controversie, reclami o chiarimenti che dovessero sorgere tra l'Ente e la ditta appaltatrice nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, o comunque a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione delle prestazioni affidate, devono essere comunicati per iscritto e corredati da motivata documentazione.
Valgono le norme relative al contenzioso di cui agli articoli 205-211 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
In ogni caso, per espressa e comune volontà dell'Ente e della ditta appaltatrice, anche in pendenza di controversia, quest'ultima si obbliga a proseguire ugualmente nell'esecuzione delle prestazioni, salvo diversa disposizione dell'Ente.

Foro competente
Si elegge sin d'ora, con esclusione di altri, quale Foro competente il Foro di Alessandria.

Norme di riferimento
Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, alle linee guida già emesse da ANAC, e agli articoli ancora in vigore del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., oltre al Codice Civile ed ai regolamenti della contabilità generale dello Stato, per le parti applicabili e alla normativa vigente.

Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari
La ditta assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano ovvero utilizzerà in via esclusiva un c/c bancario o postale "DEDICATO", anche non in via esclusiva, per la gestione delle commesse pubbliche. Qualora non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 sopra citata, il contratto di appalto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La ditta deve comunicare all'Ente di gestione dei Sacri Monti gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'articolo 3, comma 1 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, entro sette giorni dalla loro accensione nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le

comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'Ente di gestione dei Sacri Monti non esegue alcun pagamento alla ditta in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Ente di gestione dei Sacri Monti risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o di società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito dall'articolo 3, comma 1 della legge n. 136 del 13 agosto 2010.

La ditta deve trasmettere all'Ente di gestione dei Sacri Monti, entro 15 giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto per la verifica dell'inserimento della apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010, ivi compreso quello di comunicare all'Ente di gestione dei Sacri Monti i dati cui al precedente comma 2 con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Tutela della privacy (D.lgs 196/2003)
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., si informa che:
- la richiesta di dati in sede di acquisizione delle offerte è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura di gara;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria nel senso che l'interessato deve rendere le dichiarazioni e la documentazione richieste;
- la conseguenza dell'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra consiste nella esclusione dalla partecipazione alla presente procedura di gara e alla successiva sottoscrizione del contratto;
L'offerente dà il proprio preventivo assenso affinché tutti i documenti istruttori collegati al contratto di affidamento, conclusa la gara, siano pubblicati sul sito trasparenza dell'Ente, ai sensi delle norme sulla Trasparenza ed accesso civico, con specifico riferimento all'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 33/2013. Le documentazioni specifiche che ritiene importante che vengano tenute riservate dovranno essere indicati preventivamente in fase di gara. In tali casi l'Ente assume l'obbligo di chiedere allo stesso concorrente l'autorizzazione, quale contro-interessato, in caso richiesta di accesso al documento da parte di terzi.

I diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 del D.Lgs.n.196/2003 e s.m.i.
Titolare del trattamento dei dati è l'Ente di Gestione dei Sacri Monti nella persona del Direttore dott.ssa Elena De Filippis.

Informazioni e chiarimenti
Le informazioni e le comunicazioni riguardanti la convocazione delle sedute della Commissione giudicatrice, ed ogni ulteriore comunicazione relativa alla gara stessa saranno tempestivamente pubblicate sul sito alla pagina "Bandi di gara e Contratti": (http://www.sacri-monti.com/bandi-di-gara-e-contratti/).

Il codice identificativo di gara è il seguente - CIG: Z361F77663

Dell'esito della presente procedura sarà data comunicazione alle agenzie partecipanti, esso sarà pubblicato sul sito dell'Ente anche in caso di gara deserta.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, revocare o interrompere i qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva pertinenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti interessati possano vantare alcuna pretesa.

Il presente documento dovrà essere firmato digitalmente dall'offerente e caricato direttamente sul portale MEPA: www.acquistinretepa.it.

Ponzano Monferrato

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO IL DIRETTORE
Giorgio Trova Dott.ssa Elena De Filippis

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati ente gestione sacri monti.

IL DIRETTORE
Dr.ssa Elena De Filippis
(documento firmato digitalmente)

Regione Piemonte
ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI

Sede legale amministrativa, C.na Valperone, 1
15020 Ponzano Monferrato (AL)
TEL: 0141-927120 FAX: 0141-927800
COD. FISC./ P. IVA: 00971620067
www.sacri-monti.com
Ente di diritto Pubblico - Legge Regionale 29.06.2009, n. 19